



- comunicato stampa -

## LE APPLICAZIONI DEL BIOGASFATTOBENE AL CENTRO DELLA VISITA DELLA COMMISSIONE AMBIENTE di REGIONE LOMBARDIA

**Curli CIB: La Regione Lombardia può essere in prima linea nella promozione di un settore che ha grandi potenzialità nella decarbonizzazione dell'agricoltura**

*Cremona, 24 settembre 2018* – Una delegazione della Commissione ambiente e protezione civile della Regione Lombardia ha visitato oggi l'impianto di biogas agricolo dell'azienda Palazzetto di Ernesto Folli, azienda socia del CIB. Una visita conoscitiva voluta dalla Commissione a seguito dell'audizione del CIB – Consorzio Italiano Biogas avvenuta il 18 luglio scorso per approfondire un tema e un settore significativo per la Lombardia: **oltre 300 gli impianti di biogas agricolo sul territorio per una potenza installata di oltre 250 MW e 1,6 miliardi di euro di investimenti.**

Hanno partecipato all'incontro: il presidente della Commissione regionale Ambiente e Protezione Civile, Riccardo Pase, il vice presidente Marco Alparone, i consiglieri Marco Degli Angeli e Massimo De Rosa e Roberto Mura.

L'azienda agricola Palazzetto è una tipica realtà del territorio lombardo con un allevamento di circa 700 capi di razza frisona italiana (350 dei quali sono vacche in lattazione) e con 370 ettari di campi.

Da quando, nel 2009, è stato integrato nelle attività produttive un impianto biogas, alimentato principalmente con i reflui zootecnici e colture di secondo raccolto, Ernesto Folli ha applicato i principi del modello elaborato dal CIB, Biogasfattobene®. In pochi anni, grazie alle colture di integrazione (terreno coperto tutto l'anno), all'utilizzo del digestato al posto dei fertilizzanti di sintesi, all'agricoltura di precisione e a pratiche conservative (minima lavorazione), l'azienda è diventata carbon negative, rimuovendo cioè una maggiore quantità di CO<sub>2</sub>, rispetto a quanto ne emetta, e producendo un aumento di sostanza organica nel terreno pari a 0,5/1 tonnellata di Carbonio all'anno. Un ulteriore vantaggio ambientale della gestione dei reflui con un digestore è la drastica riduzione delle emissioni di ammoniaca, elemento precursore delle polveri sottili, un problema che assilla la Pianura Padana.

“L'impianto di produzione di biogas, integrato nell'azienda agricola, può diventare una infrastruttura tecnologica essenziale per ridurre gli impatti dell'agricoltura sull'ambiente anche in termini di emissioni di gas climalteranti e polveri sottili e per aumentare la competitività delle aziende agricole nelle loro attività tradizionali. Costituisce inoltre un sostegno per l'investimento nell'innovazione delle produzioni, spesso biologiche, e nella promozione della biodiversità colturale.” – dichiara **Christian Curli, Direttore CIB**, presente all'incontro – “Il valore del biogas è anche rappresentato dalla produzione di energia elettrica rinnovabile e energia termica che le aziende agricole utilizzano sempre più spesso per attivare nuove filiere produttive. Ci auguriamo di esser riusciti nell'intento di far percepire alla Commissione le potenzialità dei benefici ambientali che possono derivare dal territorio agricolo e auspichiamo che la Regione Lombardia possa essere in prima linea nella promozione di questo settore che sta attendendo atti normativi a livello nazionale molto importanti, come il nuovo decreto sulle rinnovabili, il cosiddetto FER 2. In Italia, il settore

Ufficio stampa CIB: Adnkronos Comunicazione

Andrea Nalon [andrea.nalon@adnkronos.com](mailto:andrea.nalon@adnkronos.com) +39.328.0885794

Antonella Nunziata [antonella.nunziata@adnkronos.com](mailto:antonella.nunziata@adnkronos.com) +39.392.9814330



del biogas è il secondo in Europa per numero di impianti ed ha globalmente investito 4 miliardi, con reinvestimenti per altri 2,5 miliardi, impiegando 12.000 addetti”.

“Il biogas da matrici agricole rappresenta un'importante realtà Lombarda in linea con il processo della "Circular Economy" finalizzato al recupero e riutilizzo di materia”. - commenta **Riccardo Pase, presidente della Commissione regionale Ambiente e Protezione Civile** – “La digestione anaerobica di sottoprodotti, reflui, colture di integrazione è non solo un mezzo per sostituire energia da fonti fossili con energia rinnovabile, ma anche uno strumento per far tornare in circolo molti nutrienti e sostanza organica utile al suolo. Il biogas fatto bene è un passaggio culturale necessario per un'azione veramente sostenibile. Il biogas agricolo, se fatto bene e nel rispetto di tutte le norme, rappresenta un valore aggiunto non solo per l'agricoltore ma anche per l'intero sistema ambientale”.

*La **PALAZZETTO** è un'azienda storica, proprietà della famiglia Folli fin dal 1700, che segue il modello della tradizionale azienda zootecnica di pianura ad indirizzo cerealicolo. Oggi si estende su 370 ettari ed ospita colture di mais, soia, erba medica, loietto (con una piccola area di due ettari in cui vengono coltivate bacche di Gogj bio) e un allevamento di circa 700 capi di razzafrisona italiana (350 dei quali sono vacche in lattazione) che producono latte fresco alta qualità immesse nel circuito della filiera controllata OGM Free.*

*Il **CIB** è un consorzio nazionale che rappresenta tutta la filiera del biogas agricolo, dai produttori di biogas, ai produttori di impianti e servizi per la produzione di biogas e biometano. I suoi obiettivi sono la promozione, la diffusione e il coordinamento delle attività di tutto il settore del biogas in Italia. Il CIB promuove attivamente il modello del **Biogasdoneright**® o **Biogasfattobene**® come modello sostenibile e concreto per la produzione di alimenti, foraggi ed energia che nel contempo permette la decarbonizzazione del settore.*